

ITALIA LAVORO S.P.A.

PROGRAMMA S.P.A. – SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)

---

PON FSE - Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione  
PAC – Piano di Azione Coesione

AVVISO PUBBLICO  
BOTTEGHE DI MESTIERE E DELL'INNOVAZIONE

C.U.P. I56G15000620006

FONDI DISPONIBILI:

5.220.000,00 €

## PREMESSA

Italia Lavoro, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto ideatore e attuatore del *Programma S.P.A. – Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe)* – realizzato con il contributo del PON FSE – Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014-2020 e del PAC.

Il Programma si propone di contribuire al miglioramento dei livelli di occupabilità e di occupazione dei giovani attraverso l’integrazione di politiche per il lavoro, per la formazione e per la crescita delle imprese, sostenendo processi di sviluppo locale secondo logiche e metodi che rispondono ad una strategia unitaria, a valenza nazionale.

### ART. 1 - FINALITÀ DELL’AVVISO

Obiettivo dell’Avviso è promuovere e diffondere l’uso di dispositivi e strumenti per favorire la formazione on the job e l’inserimento occupazionale di giovani che si trovino nello stato di disoccupazione/inoccupazione ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n.150/2015.

Nello specifico, l’Avviso è finalizzato a promuovere un sistema di “Botteghe di Mestiere e dell’Innovazione”, attraverso il finanziamento di “Progetti di Bottega” che prevedano l’attivazione di un numero complessivo di 934 percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento (ai sensi delle “Linee guida in materia di tirocini” approvate in sede di Conferenza Stato – Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 24 gennaio 2013 e delle normative regionali che regolamentano la materia).

Per “Bottega” si intende un Raggruppamento in grado di favorire la trasmissione di competenze specialistiche verso le nuove generazioni, il ricambio generazionale e di stimolare la nascita di nuova imprenditoria, i processi di innovazione e di internazionalizzazione delle imprese, nonché lo sviluppo di reti su base locale.

### ART. 2 - RISORSE DISPONIBILI

Le risorse previste per la realizzazione delle azioni sono pari a € 5.220.000,00, di cui € 2.600.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo e € 2.620.000,00 a valere sul Piano di Azione e Coesione. La destinazione geografica delle risorse è così distribuita: € 3.010.000,00 per Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; € 2.210.000,00 per le restanti regioni.

Tali risorse sono comprensive delle somme da rimborsare per gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL) connessi all’attivazione dei tirocini.

Le risorse PAC saranno destinate all’attivazione delle Botteghe nell’Area ex-Convergenza, indipendentemente dalla regione di provenienza dei giovani.

Qualora, all’esito dell’istruttoria, fossero presenti ex aequo nell’ambito della stessa destinazione geografica della ripartizione dei fondi con eccedenza rispetto ai posti disponibili, si procederà a pubblico sorteggio cui saranno invitati i soggetti interessati.

Italia Lavoro, d’intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base degli esiti delle verifiche sullo stato di avanzamento della spesa in ciascun territorio interessato dalla sperimentazione, si riserva la facoltà di apportare variazioni compensative nella ripartizione degli importi stanziati, ove funzionali ad assicurare il puntuale conseguimento degli obiettivi di spesa e l’efficacia dell’azione programmata.

### ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI BOTTEGA

I Progetti possono essere presentati da raggruppamenti costituiti o costituendi, formati da un soggetto promotore dei tirocini (di seguito "Soggetto Promotore") e da una o più aziende ospitanti i tirocini stessi (di seguito "Soggetto Ospitante").

I Soggetti Promotori dei tirocini sono gli enti abilitati a promuovere tirocini, così come individuati nelle Linee guida nazionali e nelle normative regionali di riferimento.

Il Soggetto Promotore non può coincidere con il Soggetto Ospitante i tirocini.

Il numero dei Soggetti Ospitanti non potrà in alcun modo superare il numero di tirocini che la Bottega si dichiara disponibile ad attivare. Un'azienda ospitante può partecipare, pena l'esclusione dalla presente procedura, esclusivamente a una sola proposta progettuale. Ciascuna azienda dovrà ospitare almeno un tirocinante, fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità sopravvenuta e successivi all'aggiudicazione del progetto (ad es. perdita dei requisiti, previsti dalla normativa, per accogliere tirocinanti; avvio di procedure di liquidazione e concorsuali, ecc.). Per le Botteghe "di filiera", qualora l'azienda impossibilitata ad ospitare il tirocinio sia l'unica rappresentante di una delle due Sezioni ATECO, come previsto al successivo articolo 4, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

I raggruppamenti possono essere costituiti in forma di:

- Consorzio
- Associazione Temporanea di Imprese o di Scopo (ATI/ATS)
- Contratto di rete
- Partnership
- Altre forme regolamentate.

Nel caso di raggruppamenti formati da due o più Soggetti Ospitanti, tutte le aziende devono avere sede operativa di svolgimento del tirocinio nella medesima regione.

In caso di forma associata non ancora costituita, l'impegno ad associarsi dovrà essere espressamente indicato (secondo il format di cui all'Allegato 2) in sede di presentazione della domanda e la costituzione dovrà avvenire, pena la revoca, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Qualunque sia la forma del raggruppamento, dovranno essere specificamente indicate le aziende ospitanti.

In tutti i casi, ciascun membro del raggruppamento dovrà conferire mandato speciale con rappresentanza al Soggetto Promotore, che assumerà altresì il ruolo di Soggetto Capofila. Ciascun membro del raggruppamento svolgerà le attività indicate in totale autonomia fiscale e amministrativa e presenterà autonoma richiesta di liquidazione del contributo secondo il format che sarà reso disponibile da Italia Lavoro.

### ART. 4 - TIPOLOGIE DI BOTTEGA

Potranno essere presentati Progetti di Bottega appartenenti alle seguenti due tipologie descritte in dettaglio nell'Appendice:

- Botteghe "settoriali": sono Botteghe attivate in una logica di settore, coinvolgendo aziende integrate in senso orizzontale che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo. Per la costituzione della Bottega settoriale, il raggruppamento dovrà individuare il SETTORE di riferimento indicato in Appendice. Di conseguenza, i soggetti ospitanti appartenenti al

Raggruppamento potranno partecipare solo se in possesso di uno dei CODICI ATECO attribuiti in Appendice a quello specifico settore

- Botteghe “di filiera”: sono Botteghe attivate in una logica di filiera coinvolgendo, cioè, aziende integrate in senso verticale. Ai fini del presente Avviso, con il termine “filiera” si intendono aziende (singole o associate) in grado di realizzare le principali attività che concorrono alla creazione/produzione, utilizzazione/trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura dei prodotti delle filiere. Per la costituzione della Bottega di filiera, il raggruppamento dovrà individuare la FILIERA di riferimento indicata in Appendice. Di conseguenza, le aziende appartenenti al raggruppamento, candidate ad ospitare il tirocinio, potranno partecipare solo se in possesso di uno dei CODICI ATECO attribuiti in Appendice a quella specifica filiera. Inoltre, all’interno della Bottega di filiera dovranno essere obbligatoriamente rappresentate almeno le seguenti due Sezioni ATECO: C e una fra A, G, H e I, come individuate in Appendice.

Possono partecipare ai progetti di Bottega anche aziende operanti nel campo dell’artigianato digitale, pur non in possesso dei CODICI ATECO specificati in Appendice, purché appartenenti ad una delle aggregazioni di Bottega “settoriale” e “di filiera”, come sopra descritte.

Per le finalità del presente Avviso, le aziende che operano nel campo dell’artigianato digitale devono impiegare tecnologie digitali per la fabbricazione di nuovi prodotti o per lo sviluppo di processi produttivi non convenzionali, con particolare riferimento a:

- modellizzazione e stampa 3D
- strumenti di prototipazione elettronica avanzata e software dinamici
- tecnologie di “open hardware”
- lavorazioni digitali quali il taglio laser e la fresatura a controllo numerico.

#### ART. 5 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

I principali adempimenti che il Soggetto Ospitante è tenuto a rispettare sono:

- a. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo di Italia Lavoro e di ogni altra autorità competente anche a mezzo di richiesta di esibizione di documentazione originale;
- b. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- c. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- d. ospitare tirocini in relazione all’attività dell’azienda, nel rispetto della normativa regionale di riferimento;
- e. assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicurativa, fatti salvi i casi in cui la normativa regionale preveda che tale obbligo sia in capo al Soggetto Promotore;
- f. adottare, in attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari, un sistema contabile distinto, ovvero un’adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente al contributo deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex post*;

- g. predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le visite ispettive;
- h. redigere il rendiconto finale e complessivo delle spese sostenute per i percorsi attivati e presentarlo insieme alla richiesta di liquidazione del contributo, in termini utili a consentire il rispetto dei termini di invio da parte del Soggetto Promotore a Italia Lavoro;
- i. avviare percorsi di tirocinio unicamente con i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- j. mettere a disposizione di ciascun tirocinante ospitato un tutor aziendale;
- k. adempiere a ogni ulteriore obbligo previsto dal presente Avviso e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto Ospitante, Italia Lavoro procederà al recupero delle eventuali somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

#### ART. 6 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE

I principali adempimenti che il Soggetto Promotore è tenuto a rispettare sono:

- a. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali e accettare il controllo di Italia Lavoro e di ogni altra autorità competente anche a mezzo di richiesta di esibizione di documentazione originale;
- b. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- c. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- d. adottare, in attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari, un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente al progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex post*;
- e. predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le visite ispettive;
- f. redigere il rendiconto finale e complessivo delle spese sostenute per i percorsi attivati e presentarlo insieme alla richiesta di liquidazione del contributo, entro il quindicesimo giorno a decorrere dalla data di conclusione del tirocinio;
- g. trasmettere a Italia Lavoro la richiesta di liquidazione del contributo del Soggetto Ospitante corredata dalla documentazione attestante il regolare svolgimento dei percorsi di tirocinio, entro il quindicesimo giorno a decorrere dalla data di conclusione del tirocinio;
- h. acquisire la documentazione attestante la regolarità della permanenza dei tirocinanti extracomunitari nel territorio italiano;
- i. registrare e inserire i dati di propria competenza in relazione ai percorsi di tirocinio da attivare nella piattaforma informatica dedicata, utilizzando le credenziali di accesso appositamente rilasciate;

- j. produrre la documentazione relativa al percorso di tirocinio in linea con le disposizioni regionali e/o nazionali di riferimento, ivi compreso il registro delle presenze del tirocinante per l'erogazione della borsa di tirocinio. Il registro dovrà essere vidimato precedentemente all'avvio delle attività;
- k. assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- l. assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nei percorsi di inserimento;
- m. adempiere a ogni ulteriore obbligo previsto dal presente Avviso e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Il Soggetto Promotore, inoltre, è tenuto a verificare che il Soggetto Ospitante:

- possa ospitare tirocini in relazione all'attività dell'azienda, nel rispetto dei limiti, dei requisiti e delle condizioni previsti dalla normativa regionale di riferimento e dal presente Avviso, pena la non ammissibilità del percorso di tirocinio;
- sia in regola con la normativa in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- applichi nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- sia in regola con l'assolvimento degli obblighi in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- rispetti gli obblighi indicati al precedente articolo.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto Promotore, Italia Lavoro procederà al recupero delle eventuali somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

#### ART. 7 – TIROCINI E INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ogni Progetto di Bottega dovrà prevedere l'inserimento di un numero di tirocinanti compreso tra un minimo di n. 7 (sette) e un massimo di n. 10 (dieci), pena l'inammissibilità del Progetto.

La durata dei tirocini è di n. 6 mesi. Tutti i tirocini dovranno concludersi entro il termine perentorio del 31 marzo 2017.

In ciascuna Bottega potranno essere attivati tirocini esclusivamente per i profili professionali indicati nell'Appendice al presente Avviso.

Ai sensi della vigente normativa in materia, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro, non sono quindi applicabili le normative contrattuali e di legge previste per i lavoratori subordinati.

I tirocini avviati ai sensi del presente Avviso prevedono l'erogazione, in favore dei tirocinanti, di una borsa di tirocinio (indennità di partecipazione) così quantificata:

- per i tirocini effettuati nella Regione di residenza del giovane, l'indennità di partecipazione erogata da Italia Lavoro sarà pari a € 500,00 (euro cinquecento/00) al mese al lordo delle eventuali ritenute di legge, per un massimo di complessivi € 3.000,00 (euro tremila/00) lordi per ciascun tirocinante per tutto il semestre di tirocinio, fermo restando il rispetto delle normative regionali e degli atti di indirizzo conseguenti

- per i tirocini in mobilità geografica nazionale, cioè percorsi di tirocinio effettuati in una Regione diversa da quella di residenza del tirocinante, l'indennità di partecipazione erogata da Italia Lavoro sarà pari a € 500,00 (euro cinquecento/00) al mese al lordo delle eventuali ritenute di legge, per un massimo di complessivi € 3.000,00 (euro tremila/00) lordi per ciascun tirocinante per tutto il semestre di tirocinio. Italia Lavoro erogherà, inoltre, una indennità di mobilità secondo quanto indicato nelle Tabelle Interregionali in allegato (Allegato n. 8). Potranno essere attivati, alle suddette condizioni economiche, al massimo n. 140 (centoquaranta) percorsi di tirocinio.

Nel caso di tirocini avviati in regioni in cui la normativa regionale preveda l'obbligo di erogare una borsa di tirocinio superiore ad € 500,00 (euro cinquecento/00), sarà cura del Soggetto Promotore assicurarsi che venga garantito il riconoscimento della differenza tra quanto erogato da Italia Lavoro e quanto richiesto dalle specifiche normative regionali. Italia Lavoro non erogherà una borsa mensile di valore superiore a quanto previsto dal presente Avviso.

Nell'ambito dei percorsi semestrali di tirocinio, potranno essere previste esperienze di mobilità geografica transnazionale della durata di 1, 2 o 3 mesi in uno dei Paesi membri dell'UE o in Svizzera. Tali esperienze di tirocinio potranno essere realizzate esclusivamente dai Soggetti Ospitanti presenti nella Bottega, che abbiano sede/unità operativa, in cui dovrà essere realizzato il periodo di tirocinio previsto, in uno dei Paesi membri dell'UE o in Svizzera.

Per i mesi di tirocinio in mobilità geografica transnazionale, sarà erogata da Italia Lavoro esclusivamente una indennità di mobilità parametrata sulla base delle tabelle di costi standard aggiornati e inviate dal Ministero del Lavoro alle Regioni in data 25/02/2015 in allegato al presente Avviso (Allegato n. 9).

Potranno essere attivati massimo n. 224 (duecentoventiquattro) mesi complessivi di esperienze in mobilità geografica transnazionale.

L'indennità di partecipazione sarà corrisposta al tirocinante qualora ricorrano le condizioni previste dalle normative regionali di riferimento.

Nelle Regioni e Province autonome dove la normativa di riferimento non prevede una soglia minima di frequenza per l'erogazione dell'indennità di tirocinio<sup>1</sup>, questa sarà corrisposta per ciascuna mensilità in cui sarà stato realizzato almeno il 70% delle ore/mese del percorso formativo. Si specifica che, in caso di mancato raggiungimento della predetta soglia, nessuna erogazione avrà luogo a favore del tirocinante, che non potrà vantare pretesa alcuna nei confronti di Italia Lavoro.

In caso di mancato rispetto dei requisiti previsti dalle normative regionali di riferimento e di quanto previsto nel presente Avviso, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti di Italia Lavoro.

L'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario vigente nella struttura ospitante e rispettare i parametri previsti dalle normative regionali di riferimento. In ogni caso, non potranno essere attivati tirocini la cui durata sia, da progetto formativo, inferiore alle 25 ore settimanali e superiore al limite fissato dalle disposizioni regionali in materia di tirocini.

Nel caso in cui si verifichi un'interruzione anticipata del tirocinio la cui durata non abbia superato i 2 mesi, è possibile procedere all'avvio di un nuovo percorso di tirocinio (di seguito "tirocinio a compensazione" di 4 o 5 mesi) a favore di un diverso tirocinante, per il tempo residuo. La nuova

---

<sup>1</sup> Prov. Autonoma di Bolzano, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto. Nel caso dei tirocini attivati in Emilia Romagna, valgono le previsioni di cui alla DGR n. 1471/2013. Nel caso di tirocini attivati in Lazio, valgono le previsioni di cui alla DGR n. 199/2013.

attivazione in sostituzione della precedente potrà essere effettuata solo a condizione che sia rispettato il citato limite temporale del 31 marzo 2017 per la chiusura del tirocinio. Non potrà essere attivato più di un tirocinio per la stessa persona, anche in caso di interruzione anticipata del precedente percorso.

Italia Lavoro si riserva, ove si rendesse necessario, di autorizzare l'attivazione di percorsi di tirocinio di durata inferiore ai 6 mesi per garantire il rispetto dei limiti temporali del *Programma S.P.A. - Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe)*.

#### ART. 8 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO PER LE BOTTEGHE

Ai soggetti che partecipano alla Bottega saranno riconosciuti contributi così differenziati:

1. Al **Soggetto Ospitante** sarà riconosciuto un contributo per le attività di tutoraggio aziendale.  
Condizione per il riconoscimento del contributo è l'erogazione di almeno n. 8 ore di tutoraggio mensili a ciascun tirocinante. Il contributo massimo riconoscibile per le 8 ore di attività è pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) mensili, al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio<sup>2</sup> per ciascun tirocinante ospitato. Con successivo atto saranno stabilite le modalità di rendicontazione del contributo: se a costi reali (riferimento Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009) ovvero se a costi standard. In ogni caso il contributo sarà riconosciuto a condizione che, nell'arco di ciascun mese, vengano realizzate e certificate almeno 8 ore (1 ora=60 minuti, non saranno riconosciute frazioni di ora) di tutoraggio individuale (rapporto 1:1 tutor-tirocinante) erogate in presenza del tirocinante come risultante da apposito registro regolarmente vidimato prima dell'avvio delle attività. Nel caso in cui, in un determinato mese, non si raggiunga tale risultato (8 ore di tutoraggio individuale come risultante dal registro presenze), per il medesimo mese non sarà riconosciuto alcun contributo.  
Il contributo massimo riconoscibile è pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) per ciascun percorso semestrale di tirocinio. L'erogazione del contributo avverrà al termine del percorso di tirocinio.
2. Al **Soggetto Promotore** sarà riconosciuto un contributo per l'attività di gestione delle procedure di gestione e svolgimento del tirocinio. Le attività saranno svolte attraverso l'affiancamento dei tirocinanti con un tutor organizzativo, al fine di qualificare il tirocinio/formazione on the job quale opportunità di esperienza diretta del mondo del lavoro e di acquisizione e/o consolidamento di competenze trasversali e tecnico-professionali.  
Condizione per il riconoscimento del contributo è l'erogazione di almeno n. 3 ore di tutoraggio organizzativo mensile a ciascun tirocinante. Il contributo massimo riconoscibile per ciascun percorso di tirocinio della durata complessiva di 6 mesi è pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00) al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio<sup>3</sup>. Con successivo atto saranno stabilite le modalità di rendicontazione del contributo: se a costi reali (riferimento Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009) ovvero se a costi standard. In ogni caso il contributo sarà riconosciuto a condizione che, nell'arco di ciascun mese, vengano realizzate e certificate almeno 3 ore (1 ora=60 minuti, non saranno riconosciute frazioni di ora) di tutoraggio organizzativo individuale (rapporto 1:1 tutor-tirocinante) erogate in presenza

<sup>2</sup> Si precisa che per i contributi concessi a valere sui Fondi comunitari non si applica la ritenuta di acconto del 4% sul valore del contributo erogato. La predetta ritenuta è, invece, operata sul contributo a valere su Fondi nazionali.

<sup>3</sup> Vedi nota 2.



del tirocinante come risultante da apposito registro regolarmente vidimato prima dell'avvio delle attività.

Il diritto al contributo maturerà: nella misura del 50% a compimento di metà del percorso di tirocinio; nella misura del 100% a completamento dell'intero percorso. In ogni caso, il contributo verrà erogato integralmente al termine del percorso. Nel caso dei "tirocinio a compensazione di 4 o 5 mesi" di cui all'articolo 7, il contributo verrà riconosciuto sempre a condizione del raggiungimento di 6 mesi cumulativi. Ove per il rispetto dei limiti temporali del Programma S.P.A. dovessero venire autorizzati percorsi di tirocinio di durata inferiore ai sei mesi, di cui all'articolo 7, verranno definite le modalità e i criteri per l'erogazione del relativo contributo.

I contributi di cui al presente Avviso sono erogati nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea, agli aiuti di importanza minore "de minimis" (per il settore "Agricoltura" Regolamento UE 1408/2013, per il settore "Pesca e Acquacoltura" Regolamento (UE) n. 717/2014, per il settore "Servizi di interesse economico generale" Regolamento (UE) n. 360/2012) e del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Nel rispetto del principio del "de minimis", i Soggetti Promotori potranno presentare Progetti di Bottega che prevedano in proprio favore contributi per importi tali da non oltrepassare la soglia comunitaria di contributi ottenuti nel triennio di riferimento (esercizio in corso e due esercizi precedenti). Per gli effetti, il Soggetto Promotore dovrà autocertificare, sia in fase di presentazione del progetto che in fase di richiesta del contributo, di non aver ottenuto aiuti in misura superiore al "de minimis" e che i contributi richiesti nell'ambito del presente Avviso non comportano il superamento della soglia comunitaria per sé e per le proprie eventuali controllate.

Il principio "de minimis" si applica anche ai Soggetti Ospitanti per i quali vale quanto sopra previsto per i promotori.

Verrà inoltre riconosciuto un rimborso spese, rendicontato a costi reali, relativo ai costi assicurativi INAIL sostenuti per l'attivazione dei percorsi di tirocinio.

Per ricevere il rimborso dovrà pervenire ad Italia Lavoro, al termine del percorso di tirocinio, la documentazione relativa alle coperture assicurative sostenute per l'attivazione dei percorsi di tirocinio.

#### ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI BOTTEGA

La candidatura al presente Avviso dovrà pervenire in un plico chiuso contenente due buste chiuse controfirmate sui lembi: una prima busta contenente tutta la documentazione di cui a seguire (recante l'indicazione: Busta A – Documentazione amministrativa), una seconda busta (recante l'indicazione: Busta B – Progetto) contenente il format di progetto (Allegato 3).

La domanda e i suoi allegati devono essere redatti in lingua italiana utilizzando a pena di inammissibilità esclusivamente i format allegati al presente Avviso e disponibili sul sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it).

Il plico, contenente la busta A e la busta B, deve recare all'esterno:

- intestazione e indirizzo del Soggetto Promotore;
- codice della Bottega, come rilevabile in Appendice al presente Avviso;

- la seguente dicitura: “Programma S.P.A. - Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe). Botteghe di Mestiere e dell’Innovazione. Avviso pubblico” – NON APRIRE.

Il plico contenente tutta la documentazione di seguito indicata dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, corriere espresso, oppure consegnato a mano dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 e il venerdì dalle 09.30 alle 12.00 al seguente indirizzo: Italia Lavoro S.p.A, via Guidubaldo del Monte, 60 00197 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **8 marzo 2016**. Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro la data e l’ora sopra indicate. Per le domande consegnate a mano farà fede la ricevuta di ricezione rilasciata da un incaricato al momento della consegna. L’invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente. Italia Lavoro non si assume responsabilità ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte. Le domande presentate attraverso altre modalità e oltre il termine indicato non saranno accettate.

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo l’Allegato 1A (modulo di domanda per raggruppamenti già costituiti) o 1B (modulo di domanda per raggruppamenti da costituire), dovrà essere allegata e inserita nella “Busta A - Documentazione amministrativa” - a pena di inammissibilità, la seguente documentazione relativa al soggetto richiedente (Soggetto Promotore) e a ciascuno dei componenti del Raggruppamento candidati ad ospitare i tirocinanti (Soggetto Ospitante):

- a) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- b) in caso di Raggruppamento da costituire, lettera di intenti a costituirsi in forma associata (All.2); in caso di Raggruppamento già costituito, documentazione comprovante la sua costituzione;
- c) dichiarazioni rese nelle forme di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 All. 4A\_Soggetto Promotore
- d) dichiarazioni rese nelle forme di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 All. 4B\_Soggetto Ospitante;
- e) scheda anagrafica (All. 5);
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione (All.6);
- g) dichiarazione “de minimis” a cura di ogni Soggetto partecipante al Raggruppamento<sup>4</sup> (All.7);
- h) patto di integrità, che deve essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti aderenti alla Bottega e presentato insieme al Progetto di Bottega. Il patto resterà in vigore sino alla completa esecuzione del Progetto di Bottega eventualmente ammesso a contributo, compresa la fase delle verifiche amministrativo-contabili. La mancata consegna del presente documento, regolarmente sottoscritto, comporta l’automatica esclusione dalla procedura (All. 10).

Nella “Busta B – Progetto”, dovrà essere inserito il format di progetto redatto secondo l’Allegato 3.

#### ART. 10 - MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

Costituiscono motivi di inammissibilità della candidatura e di non idoneità a partecipare all’Avviso:

- a) la presentazione secondo modalità diverse da quanto previsto nel presente Avviso;
- b) la carenza delle informazioni e di valida documentazione richiesta, salvo i casi in cui sia possibile procedere ad integrazione della stessa;

<sup>4</sup> Non applicabile ai soggetti pubblici.

- c) la ricezione dopo la scadenza indicata;
- d) la carenza dei requisiti previsti dall'Avviso e dalle disposizioni normative di riferimento;
- e) la irregolarità rispetto agli obblighi contributivi ed assicurativi se dovuti (INPS, INAIL e CASSA EDILE).

Ai fini della verifica della regolarità contributiva, Italia Lavoro procederà all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

#### ART. 11 - ESAME DELLE DOMANDE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

Valutata la regolarità delle domande di partecipazione pervenute nella Busta A e verificata l'assenza delle cause di inammissibilità, si procederà alla valutazione dei Progetti di Bottega (nella Busta B). I Progetti saranno valutati secondo i criteri stabiliti nel successivo articolo 12. A seguito della valutazione, verranno pubblicate le graduatorie dei progetti ammessi e finanziabili, dei progetti idonei e non finanziabili per carenza fondi e dei progetti non idonei. Le graduatorie dovranno rispettare i vincoli di destinazione geografica dei fondi utilizzati. Pertanto potranno essere attivati:

- fino a n. 539 (cinquecentotrentanove) tirocini in Botteghe in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- fino a n. 395 (trecentonovantacinque) tirocini in Botteghe nelle restanti Regioni e Province Autonome.

In sede di pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse e finanziabili si procederà all'attribuzione dei n. 224 (duecentoventiquattro) mesi di percorsi in mobilità geografica transnazionale, secondo le disponibilità dichiarate dalle aziende in sede di candidatura.

L'attribuzione di tali percorsi sarà effettuata secondo il punteggio ottenuto dal Progetto di Bottega.

Le graduatorie dei Progetti di Bottega saranno pubblicate sul sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it).

In caso di mancata ammissione, Italia Lavoro non risponderà a qualsiasi titolo per eventuali costi, danni e responsabilità.

Il termine di validità delle suddette graduatorie è fissato alla data di conclusione del Programma. Le domande che dovessero giungere successivamente alla data di scadenza del presente Avviso saranno considerate irricevibili e, pertanto, non figureranno in alcun elenco.

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse per il *Programma S.P.A. – Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe)* si procederà allo scorrimento della graduatoria.

## ART. 12 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI BOTTEGA

Le proposte progettuali presentate utilizzando il format di progetto (All.3), saranno valutate secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	Punteggio	Punteggio totale
<b><i>A-Capacità della Bottega di favorire la trasmissione di competenze specialistiche</i></b>		<b><i>da 0 a 15</i></b>
A.1 Numero anni di attività dell'azienda/e ospitante/i coinvolta/e nei settori di riferimento (punti 1 per ogni anno di attività, fino a un massimo di 10. In caso di Raggruppamento con più Soggetti Ospitanti sarà considerata la media aritmetica degli anni di esperienza delle aziende del partenariato).	da 0 a 10	
A.2 Possesso riconoscimenti ottenuti per il ciclo produttivo e/o prodotto dall'azienda/e ospitante/i coinvolta/e nei settori di riferimento.	da 0 a 5	
<b><i>B-Capacità della Bottega di trasferire competenze e abilità</i></b>		<b><i>da 0 a 30</i></b>
B.1 Esperienze pregresse del/i Soggetto/i Ospitante/i in tema di apprendistato, tirocini e altre esperienze di formazione <i>on the job</i> (punti 1 per ogni rapporto di apprendistato, di tirocinio e di altre esperienze di formazione <i>on the job</i> attivati negli ultimi 5 anni. In caso di Raggruppamento con più Soggetti Ospitanti sarà considerata la media aritmetica dei rapporti citati attivati dalle aziende del partenariato).	da 0 a 10	
B.2 Efficacia della metodologia e degli strumenti previsti (modello di Bottega) per il trasferimento di competenze ed abilità (descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare).	da 0 a 15	
B.3 Esperienze pregresse del Soggetto Promotore in tema di tirocini e di altre esperienze di formazione <i>on the job</i> (1 punto per precedenti esperienze come Soggetto Promotore; 1 punto per la certificazione ISO 9001:2008 EA 37; 0,5 punti per ogni anno di attività, fino a un massimo di 3 punti).	da 0 a 5	
<b><i>C-Capacità del modello di intervento di generare una ricaduta in termini occupazionali</i></b>		<b><i>da 0 a 20</i></b>
C.1 Coerenza del modello di intervento rispetto ai fabbisogni professionali nel contesto di riferimento.	da 0 a 10	
C.2 Percentuale di rapporti intercorsi negli ultimi 5 anni come tirocinio, trasformati in rapporti di lavoro subordinato (% rapporti trasformati maggiore o uguale al 90% = 10 punti; % rapporti trasformati maggiore o uguale all'80%= 9 punti; % rapporti trasformati maggiore o uguale al 70% = 8 punti; % rapporti trasformati maggiore o uguale al 60%= 7 punti; % rapporti trasformati maggiore o uguale al 50%= 6 punti; % rapporti trasformati maggiore o uguale al 40%= 5 punti; % rapporti trasformati maggiore o uguale al 30%= 4 punti; % rapporti trasformati maggiore o uguale al 20%= 3 punti; % rapporti trasformati maggiore o uguale al di 10%= 2 punti; % relazione trasformati inferiore al 10% e superiori all'1% = 1 punto). In caso di Raggruppamento con più soggetti ospitanti verrà considerata la media aritmetica dei punti ottenuti dalle singole aziende del partenariato.	da 0 a 10	
<b><i>D-Innovatività e Transnazionalità</i></b>		<b><i>da 0 a 20</i></b>
D.1 Numero dei percorsi di tirocinio previsti in aziende innovative (PMI Innovative ai sensi dell'art. 4 DL n. 3/2015, convertito in legge n. 33/2015 e Start up Innovative ai sensi dell'art 25 DL n. 179/2012 convertito in legge n. 22/2012 e ss.mm.ii.), solo se in possesso dei codici ATECO previsti in Appendice e in aziende operanti nel campo dell'artigianato digitale secondo quanto previsto dall'ultimo comma dell'articolo 4.	da 0 a 15	
D.2 Numero dei percorsi di tirocinio comprendenti esperienze di mobilità geografica transnazionale, previsti nelle aziende della Bottega (0,5 punti per ogni tirocinio rientrante in tale tipologia).	da 0 a 5	

CRITERIO	Punteggio	Punteggio totale
<i>E-Altri parametri</i>		<i>da 0 a 25</i>
E.1 Numero dei percorsi di tirocinio complessivamente previsti nel progetto di Bottega (Progetti di Bottega con: 7 tirocinanti = 0 punti; 8 tirocinanti = 2 punti; 9 tirocinanti = 5 punti; 10 tirocinanti = 10 punti)	da 0 a 10	
E.2 Numero di micro e piccole <sup>5</sup> imprese partecipanti al progetto di Bottega ospitanti i tirocini (1 punto per ogni micro o piccola impresa presente nel Raggruppamento).	da 0 a 10	
E.3 Progetti presentati dalle Botteghe "settoriali" e di "filiera" appartenenti ai comparti: "Abbigliamento-Moda", "Agroalimentare, Enogastronomia e Ristorazione" e "Legno-Arredocasa".	5	
		<i>da 0 a 110</i>

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, è necessario che il progetto raggiunga un punteggio totale di almeno n. 60 (sessanta) punti.

#### ART. 13 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ASPIRANTI TIROCINANTI

Gli aspiranti tirocinanti interessati a partecipare alle attività di "Bottega" dovranno far pervenire domanda di partecipazione a Italia Lavoro secondo le modalità che saranno rese note successivamente alla pubblicazione delle graduatorie delle Botteghe.

Ciascun aspirante tirocinante potrà presentare un'unica candidatura presso una sola Bottega.

Saranno giudicati idonei i candidati che, alla data di presentazione della domanda ovvero alla data di registrazione sul portale Italia Lavoro, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano e godere dei diritti civili e politici ovvero essere cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero cittadino extracomunitario con regolare permesso di soggiorno nel territorio dello Stato italiano;
2. avere un'età compresa tra 18 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni);
3. trovarsi nello stato di disoccupazione/inoccupazione così come definito dall'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015. L'aspirante tirocinante dovrà possedere quest'ultimo requisito anche alla data di attivazione del tirocinio e durante lo svolgimento dello stesso.

In sede di domanda di iscrizione, i candidati dovranno allegare, pena l'inammissibilità della domanda stessa:

- copia del documento di identità in corso di validità (ovvero permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari);
- autocertificazione (da compilarsi esclusivamente secondo il format messo a disposizione da Italia Lavoro) o copia del certificato di iscrizione al Centro per l'Impiego attestante il possesso dello stato di disoccupazione/inoccupazione ai sensi del D. Lgs. N. 150/2015;
- curriculum vitae contenente l'autorizzazione al trattamento dati ai sensi del D.lgs. n. 196/03.

<sup>5</sup> Ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE si definisce Microimpresa "un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO". Ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE si definisce Piccola impresa "un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO".

La presentazione della domanda e la sua validazione non conferiscono alcun diritto all'aspirante tirocinante rispetto all'attivazione del percorso di tirocinio e alla conseguente erogazione dell'indennità di partecipazione di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

Tutte le informazioni sulle Botteghe e sui relativi profili professionali attivati potranno essere reperite direttamente sul sito internet di Italia Lavoro ([www.botteghemestiereinnovazione.it](http://www.botteghemestiereinnovazione.it)).

La selezione dei candidati giudicati idonei spetta alla Bottega. Le Botteghe dovranno impegnarsi a rendere noti i criteri di selezione adottati per l'individuazione dei tirocinanti, in un'ottica di trasparenza, attribuendo particolare rilevanza alla propensione e/o alla prossimità dell'aspirante tirocinante al profilo professionale per il quale si è candidato.

Italia Lavoro non svolgerà alcun ruolo, diretto o indiretto, nelle procedure di selezione.

#### ART. 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'indennità di partecipazione per i tirocinanti e i contributi a favore del Soggetto Promotore e del Soggetto Ospitante saranno erogati da Italia Lavoro per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A tal fine, Soggetto Promotore e Soggetto Ospitante, sotto la loro responsabilità e manlevando Italia Lavoro da ogni e qualsivoglia danno procurato a terzi in ragione delle loro omissioni, dovranno adempiere alle modalità di richiesta dei pagamenti previste nel presente Avviso.

Il termine ultimo, salvo eventuali proroghe comunicate da Italia Lavoro, per la presentazione delle richieste di contributo per i Soggetti Ospitanti e i Soggetti Promotori è il 15 aprile 2017. Non verranno prese in considerazione domande di contributo pervenute oltre tale data, salvo diversa indicazione da parte di Italia Lavoro.

##### 14.1 Indennità di partecipazione al tirocinante

L'indennità di partecipazione sarà corrisposta al tirocinante mensilmente ed esclusivamente se ricorreranno le condizioni previste dalle normative regionali di riferimento e sulla base di quanto risultante dall'apposito registro presenze.

L'indennità di frequenza sarà erogata direttamente da Italia Lavoro sulla base della documentazione caricata sul sistema informativo dedicato, che dovrà essere prodotta dal Soggetto Promotore mese per mese e che attesti l'effettivo svolgimento del tirocinio. La procedura amministrativa prevede che l'indennità mensile sia erogata al tirocinante 30 giorni dopo la chiusura della mensilità cui la richiesta di pagamento si riferisce. Qualora la mensilità dovesse terminare nei primi giorni del mese, il destinatario sarà pagato a 60 giorni dalla chiusura della mensilità. Il pagamento avverrà esclusivamente tramite bonifico su c/c bancario o postale o tramite assegno circolare.

Nei casi di tirocini in mobilità geografica nazionale e di tirocini comprendenti esperienze di mobilità geografica transnazionale, l'indennità di mobilità sarà erogata da Italia Lavoro in tranche mensili, esclusivamente se ricorreranno le condizioni previste dalle normative di riferimento in merito al diritto al riconoscimento dell'indennità di partecipazione e sulla base di quanto risultante dall'apposito registro presenze.

Nelle Regioni e nelle Province autonome dove l'erogazione dell'indennità non è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di frequenza, si procederà secondo quanto stabilito all'articolo 7 del presente Avviso sia per quanto riguarda l'indennità di partecipazione sia per le indennità di mobilità.

In ogni caso, Italia Lavoro non erogherà una indennità mensile di importo superiore a quanto previsto dal presente Avviso. Non si ha, inoltre, diritto al percepimento dell'indennità, con riguardo ai periodi di sospensione del tirocinio anche relativi a chiusura aziendale del Soggetto Ospitante.

Italia Lavoro procede all'erogazione dell'indennità in luogo del Soggetto Ospitante, assolvendone così gli oneri previsti dalle normative regionali.

#### 14.2 Contributo a favore del Soggetto Promotore

L'erogazione del contributo da parte di Italia Lavoro avverrà al completamento del percorso di tirocinio a seguito di presentazione di richiesta di liquidazione del contributo, della documentazione comprovante quanto indicato nell'articolo 8 e conforme a quanto previsto dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, in merito alla rendicontazione a costi reali, e previa verifica della regolarità contributiva e assicurativa.

Per l'ottenimento del contributo, il Soggetto Promotore dovrà inviare una apposita domanda, contenente la seguente documentazione<sup>6</sup>:

1. Domanda di liquidazione contributo.
2. Convenzione di tirocinio, progetti formativi, registri presenze e altra eventuale documentazione attestante il regolare svolgimento del tirocinio.
3. Attestazione delle competenze acquisite dal tirocinante.
4. Dichiarazione tutoraggio da parte del Soggetto Promotore
5. Dichiarazione tutoraggio da parte del tutor del Soggetto Promotore
6. Rendiconto finale delle spese con giustificativi.

In caso il Soggetto Promotore abbia natura pubblica e svolga le attività progettuali nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, non sarà riconosciuto il relativo contributo. Il Soggetto Promotore "pubblico" che intenda accedere al contributo, dovrà debitamente dichiarare che le attività progettuali vengono svolte al di fuori dei propri compiti istituzionali, senza utilizzo di fondi e mezzi pubblici.

L'erogazione del contributo da parte di Italia Lavoro avverrà al completamento del percorso di tirocinio, previa verifica della corretta tenuta e compilazione della documentazione e previa verifica della regolarità contributiva e assicurativa.

Prima di effettuare il pagamento, laddove risulti scaduto il DURC precedentemente acquisito in fase di dichiarazione di ammissibilità della domanda, Italia Lavoro procederà all'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44 bis, D.P.R. 445/2000, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto che abbia presentato domanda di contributo, secondo le modalità di cui al D.M. 30.1.2015, pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1.6.2015 (c.d. DURC online). In caso di DURC non regolare, il contributo da erogare sarà ridotto in ragione dell'ammontare dell'irregolarità riscontrata, rispetto alla quale Italia Lavoro procederà all'intervento sostitutivo.<sup>7</sup>

<sup>6</sup> La relativa documentazione dovrà essere presentata utilizzando i format che saranno resi disponibili dal sistema informativo.

<sup>7</sup> Si ricorda inoltre che, in caso di pagamenti di importo superiore a € 10.000, in conformità a quanto previsto dall'art. 48-bis, D.P.R. 602/1973, Italia Lavoro inoltrerà richiesta di verifica ad Equitalia S.p.A. Laddove Equitalia non risponda nei 5 giorni feriali successivi o comunichi che non risultano inadempimenti, Italia Lavoro procederà al pagamento. In caso contrario, Italia Lavoro procederà alla sospensione del pagamento fino all'ammontare del debito comunicato per i trenta giorni successivi a quello della comunicazione. Decorso tale ultimo termine, in caso di notifica dell'ordine di versamento ai sensi dell'art. 72 bis del D.P.R. 602/1973, Italia Lavoro procederà al pagamento a favore dell'agente di riscossione. In caso contrario, Italia Lavoro potrà procedere al pagamento a favore del soggetto richiedente il contributo.

Ai fini dell'acquisizione del DURC si chiarisce che la fattispecie non rientra nella tipologia del contratto pubblico e pertanto la regolarità contributiva non deve essere accertata per gli Enti Pubblici.

Il Ministero del Lavoro e Italia Lavoro hanno, in ogni caso, la facoltà di svolgere, presso i soggetti promotori, verifiche e controlli in qualsiasi momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo.

#### 14.3 Contributo a favore del Soggetto Ospitante

L'erogazione del contributo da parte di Italia Lavoro avverrà al completamento del percorso di tirocinio a seguito di presentazione di richiesta di liquidazione del contributo, della documentazione comprovante quanto indicato nell'articolo 8 e conforme a quanto previsto dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, in merito alla rendicontazione a costi reali, e previa verifica della regolarità contributiva e assicurativa.

Per l'ottenimento del contributo di tutoraggio individuale, il Soggetto Ospitante dovrà inviare la seguente documentazione<sup>8</sup> attraverso il Soggetto Promotore:

- Richiesta di liquidazione del contributo
- Dichiarazione tutoraggio da parte dell'azienda ospitante
- Dichiarazione tutoraggio da parte del tutor aziendale
- Rendiconto finale delle spese con giustificativi.

Prima di effettuare il pagamento, laddove risulti scaduto il DURC precedentemente acquisito in fase di dichiarazione di ammissibilità della domanda, Italia Lavoro procederà all'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44 bis, D.P.R. 445/2000, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto che abbia presentato domanda di contributo, secondo le modalità di cui al D.M. 30.1.2015, pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1.6.2015 (c.d. DURC online). In caso di DURC non regolare, il contributo da erogare sarà ridotto in ragione dell'ammontare dell'irregolarità riscontrata, rispetto alla quale Italia Lavoro procederà all'intervento sostitutivo.<sup>9</sup>

Il Ministero del Lavoro e Italia Lavoro hanno, in ogni caso, la facoltà di svolgere, presso i soggetti ospitanti, verifiche e controlli in qualsiasi momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo.

#### ART. 15 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E SANZIONI

Al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di domanda di partecipazione e di richiesta di contributo, Italia Lavoro realizzerà interventi di controllo *"in itinere"*, anche senza preavviso.

I partecipanti dovranno consentire gli opportuni controlli di Italia Lavoro sulla documentazione presentata.

Italia Lavoro, inoltre, in qualsiasi momento, potrà richiedere l'integrazione documentale ai sensi della vigente normativa.

La mancata collaborazione alla fase di controllo comporta in automatico la decadenza dal beneficio.

I registri delle attività sono documenti pubblici, la cui alterazione comporta le conseguenze di legge, oltre al decadimento dal diritto al contributo.

Ugualmente possibile causa di decadenza dal diritto al contributo è la gestione delle attività in maniera non conforme alle previsioni del presente Avviso.

<sup>8</sup> La relativa documentazione dovrà essere presentata utilizzando i format che saranno resi disponibili dal sistema informativo.

<sup>9</sup> Vedi nota n. 7.



Qualora durante le verifiche, si riscontri la possibile alterazione dei documenti ovvero la possibile mendacia delle dichiarazioni, Italia Lavoro sospenderà immediatamente l'erogazione del contributo e denuncerà il fatto alle competenti autorità.

I controlli potranno essere effettuati oltre che da Italia Lavoro anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

#### ART. 16 - TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e alla sua conservazione per n. 3 (tre) anni dopo la chiusura parziale o finale del programma operativo ex art. 90 del Regolamento n. 1083/2006, fatti salvi i più ampi termini previsti dalla normativa nazionale, rendendosi disponibile a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

#### ART. 17 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle normative comunitarie, nazionali, regionali e contrattuali che disciplinano gli adempimenti connessi alle attività di tirocinio. Il soggetto richiedente accetta incondizionatamente tutto quanto stabilito dal presente Avviso.

#### ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è Annamaria Cimino, coordinatore operativo del *Programma S.P.A. - Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe)* di Italia Lavoro. Il responsabile del procedimento non è responsabile dell'adozione del provvedimento finale la cui competenza spetta all'Amministratore Unico delle Società. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso e agli allegati possono essere inoltrate esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: [infobotteghe@italialavoro.it](mailto:infobotteghe@italialavoro.it).

#### ART. 19 - ORARI DI DISPONIBILITÀ DEL SISTEMA INFORMatico

Italia Lavoro garantisce la disponibilità dei servizi del sistema informatico raggiungibile all'indirizzo [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it) nei giorni feriali dalle ore 09:30 alle 16:00, dal lunedì al giovedì, e dalle ore 08:30 alle ore 13:00 del venerdì. Fuori dalle fasce di garanzia, il sistema resterà comunque accessibile, salvo interruzione, programmata o non, per esigenze di manutenzione o per i casi di forza maggiore.

Le interruzioni programmate per esigenze di manutenzione saranno prontamente comunicate da Italia Lavoro attraverso il proprio sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it), sezione "news" e il sito dedicato all'iniziativa [www.botteghemestiereinnovazione.it](http://www.botteghemestiereinnovazione.it).

#### ART. 20 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 D.LGS. 196/2003)

L'adesione al presente Avviso e la trasmissione della documentazione richiesta comporta, per il principio di bilanciamento degli interessi, il consenso al trattamento dei dati ivi riportati. I dati saranno trattati da personale di Italia Lavoro e potranno essere comunicati a soggetti istituzionali coinvolti nelle operazioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

Italia Lavoro informa, altresì, che procederà a pubblicare sul proprio sito i dati dei soggetti beneficiari di vantaggi economici ex art. 12, L. 241/1990 anche in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riuso da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

I dati acquisiti da Italia Lavoro in forza dell'adesione al presente Avviso saranno trattati per le mere finalità di gestione delle attività progettuali. Ai fini della partecipazione al Programma, i Soggetti

Promotori trasmetteranno a Italia Lavoro i dati dei tirocinanti nel presupposto imprescindibile del rispetto della normativa in materia di privacy, relativamente agli obblighi di informativa e di raccolta del relativo consenso. La titolarità dei dati dei tirocinanti rimane in capo ai Soggetti Promotori, mentre, in funzione del ruolo svolto nell'ambito del Programma, Responsabile del trattamento dei dati è Italia Lavoro. I dati, inoltre, potranno essere comunicati, prevalentemente in forma anonima ed aggregata, ad altri attori istituzionali coinvolti nel Programma (Ministero del Lavoro, Regioni e Province Autonome). In caso di richiesta da parte dell'interessato di cancellazione dei propri dati, rimarranno comunque a sistema quelli necessari ai fini di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività. I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 potranno essere esercitati scrivendo a: [infobotteghe@italialavoro.it](mailto:infobotteghe@italialavoro.it).

#### ART. 21 - INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

Italia Lavoro informa i soggetti beneficiari che, laddove risultino destinatari di un contributo ai sensi del presente Avviso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito di Italia Lavoro.

Italia Lavoro informa i soggetti beneficiari che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato nel modulo di domanda che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito Internet [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it), sezione bandi e nella sezione dedicata all'iniziativa, accessibile anche dal sito [www.botteghemestiereinnovazione.it](http://www.botteghemestiereinnovazione.it) e dai siti istituzionali collegati.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura automatizzata e/o per la richiesta di ulteriori informazioni, è possibile:

- ✓ inviare apposito quesito esclusivamente alla casella di posta elettronica [infobotteghe@italialavoro.it](mailto:infobotteghe@italialavoro.it);
- ✓ consultare le FAQ a disposizione sul sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it) nella sezione riservata al *Programma S.P.A. - Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe)*.

Italia Lavoro si impegna a redigere periodicamente report sullo stato di avanzamento dell'attività del *Programma S.P.A. - Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe)* rivolti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

#### ART. 22 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da Italia Lavoro qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione, nonché nell'ipotesi di mancata registrazione del decreto di assegnazione delle risorse da parte della competente sezione della Corte dei Conti.

La pubblicazione delle modifiche sul sito di Italia Lavoro [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it) costituisce a tutti gli effetti pubblicità legale.

## Elenco ALLEGATI

Modulo di domanda per Raggruppamenti già costituiti (All. 1A)  
Modulo di domanda per Raggruppamenti da costituire (All. 1B)  
Lettera di intenti a costituirsi in Raggruppamento (All. 2)  
Format di Progetto (All. 3)  
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Soggetto Promotore (All. 4A)  
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Soggetto Ospitante (All. 4B)  
Scheda Anagrafica (All. 5)  
Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. 6)  
Dichiarazione “de minimis” (All. 7) – Non applicabile ai soggetti pubblici  
Appendice  
Tabelle Interregionali (All. 8)  
Tabelle Transnazionali (All. 9)  
Patto di Integrità (All. 10)

Roma 15/01/2016

  
Italia Lavoro S.p.A.  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
*Paolo Reboani*

